

#j12 perugia, italy | 25-29 april 2012 | VI edition | free entry
international journalism festival

Perugia, l'isola dei giornalisti nell'oceano di Internet

**GIOVANNI
DOZZINI**

Di solito loro sono quelli che raccontano agli altri ciò che succede, ma a Perugia, da cinque anni a questa parte, per qualche giorno di primavera si prendono la ribalta e si piantano al centro della scena. Strana gente, i giornalisti. Gente che campa di parole, di storie altrui, ma che sotto sotto quando si tratta di metterci la faccia, letteralmente, e fare ciao con la mano sono contenti da morire. La sesta edizione del Festival internazionale del giornalismo inizia oggi e andrà avanti fino a domenica. Cinque giorni zeppi di incontri, dibattiti, interviste, seminari, serate a teatro, *keynote speech*. A Perugia ieri c'era un tempo da lupi, freddo e pioggia e vento neanche fosse la vigilia di Ognissanti, altro che la Liberazione. Ma pare che da stamattina arrivi il sole, e così nei prossimi giorni i tavolini all'aperto dei bar di Corso Vannucci si popoleranno dei volti sempre meno ignoti delle massime firme della carta stampata italiana, e della televisione, e del web. Più gli ospiti internazionali, naturalmente.

Questa manifestazione fondata nel 2006 da Arianna Ciccone e Christopher Potter nel tempo non ha fatto che crescere, in dimensioni e in qualità. Solo i numeri sono piuttosto impressionanti: più di duecento appuntamenti, oltre quattrocentocinquanta relatori, circa duecento giovani volontari provenienti da tutto il mondo, accorsi in Umbria per vedere da vicino come si fa e come si diventa, a voler fare i giornalisti. Il grosso del programma ruoterà, e questo oramai è un marchio di fabbrica del festival, intorno alle nuove frontiere dei media, a tutto quello che di innovativo e potenzialmente fecondo succede o si manifesta nell'oceano sterminato di Internet. Si parlerà di *citizen journalism*, ovvio, e soprattutto di *data journalism*, nel tentativo di individuare un metodo o quantomeno dei criteri plausibili per scovare, capire ed elaborare fruttuosamente le enormi quantità di dati presenti nella Rete. Ci saranno il premio Pulitzer Sarah Cohen e il direttore del Datablog del *Guardian* Simon Rogers, ad esempio,

che domattina alle 9 ne discuteranno insieme al direttore delle Interactive News del *New York Times* Aron Pilhofer e altri ancora. Poi ci sarà (venerdì alle 17 e sabato alle 18) Andy Carvin, fondatore e coordinatore della comunità online di attivisti della rete Digital Divide Network, salito agli onori della cronaca nel 2010 quando ha raccontato su Twitter – ecco un'altra parola chiave di quest'edizione – la rivoluzione tunisina. E ancora, per restare agli internazionali, l'altro Pulitzer Isabel Wilkerson, autrice del bestseller sulla Grande Migrazione degli africano-americani nel cuore del Novecento *Al calore di soli lontani* (oggi alle 19.30), o l'ex direttore generale di Al Jazeera Wadah Khanfar (sabato alle 11.30).

Tra gli italiani, invece, non manca praticamente nessuno, da Santoro a Vespa passando per Minà, Zucconi, Mauro, Travaglio, Stella, Mentana, Caracciolo, De Gregorio, Severgnini, Costamagna. E ci sarà anche *Europa*. Col direttore Stefano Menichini, che parteciperà a due incontri: domani alle 16.30 a parlare di giornalismo e *social network* insieme a Franco Bechis, Antonello Caporale, Valentina Di Leo e Mattia Feltri; venerdì alle 9.30 a discutere delle risorse di Twitter con Vincenzo Cosenza, Federico Mello e Diletta Parlangei. E poi col nuovo vicedirettore Filippo Sensi, che sabato alle 14 parteciperà al *panel* sul *crowdsourcing* insieme a Marina Petrillo, Claudia Vago, Augusto Valeriani e il produttore on-line di Al Jazeera English Bilal Randeree. Tra le tante iniziative poi vale la pena di segnalare il *keynote speech* del direttore del *Post* Luca Sofri, sabato alle 17, con introduzione di Marino Sinibaldi, e il dibattito su donne e informazione di domani alle 14 con Petrillo, Serena Danna, Barbara Sgarzi e Raffaella Menichini. E come l'anno scorso Arianna Ciccone e i suoi hanno tirato dentro anche la musica: Luca Val-torta intervisterà Pierpaolo Capovilla del Teatro degli Orrori (domani alle 19.30) e Caparezza (sabato alle 21), mentre Gianmaria Testa farà un concerto vero e proprio (sabato alle 19). Infine l'inizio. Stamattina, dalle 9.30 alle 13, Francesca Ferrara coordinerà il "Meeting dei movimenti dei giornalisti precari italiani". Staremo a vedere.

FESTIVAL IN LUTTO

Muore Laura Ciccone

Grave lutto al festival di giornalismo di Perugia. Lunedì scorso a Milano, a causa di un incidente stradale, ha perso la vita Laura Ciccone, sorella dell'ideatrice del festival, Arianna Ciccone. La donna, di soli 36 anni e madre di due figli, viaggiava in bicicletta ed è stata investita da un taxi fuori servizio. Il festival le farà una dedica speciale. Dalla direzione e dalla redazione di *Europa* un abbraccio affettuoso ad Arianna e alla sua famiglia.

